Appuntamenti

● **DALL'IPOTESI PSICOSOMATICA ALLA TEORIA DEI «CRISTALLI PENSANTI».** Oggi, alle 18.45, conferenza di Santi Barbera presso la sede centrale del Cipia in piazza Benedetto Cairoli 2 (tel. 6543904).

● **PROBLEMATICHE PSICOLOGICHE E PROSPETTIVE TERAPEUTICHE DEI DISTURBI DELLA VOCE E DEL LINGUAGGIO.** — È il tema della conferenza che Federico Bianchi di Castelbianco terrà oggi, alle 20.45, nella sede centrale del Cipia in piazza Benedetto Cairoli 2 (tel. 6543904).

● **UNA PAURA MALATA.** Oggi e domani nella sede del gruppo Psicoanalisi contro, in piazza del Fante 8 (tel. 359910), seminario sull'Aids. La prima giornata è dedicata alla relazioni introduttive, la seconda alla discussione con il pubblico.

● **CENTRI RICREATIVI ESTIVI.** Presso il palazzo comunale o alla delegazione di Monterotondo Scalo sono aperte dal 5 giugno, dalle 9 alle 12, le iscrizioni per la partecipazione dei bambini dai 4 ai 12 anni ai Centri ricreativi estivi organizzati dal Comune in collaborazione con il Centro Teatro ragazzi e l'associazione culturale «La Mimosa». I posti disponibili sono 270; la quota di partecipazione individuale è di L. 35.000. L'attività si svolgerà dal 19 giugno al 27 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, presso lo stadio comunale F. Cecconi ed il parco degli Eucalipti. In programma animazione, corsi di nuoto, servizio pasti.

Mostre

■ **BIBLIOTECA NAZIONALE.** La scuola primaria dall'unità d'Italia alla riforma Gentile: libri di testo, quaderni, registri, pagelle e via dicendo, viale Castro Pretorio e via della Sforzesca. Ore 9-19. Sabato 9-13, festivi chiuso. Fino al 13 luglio.

■ **GALLERIA ALINARI.** Roma: i monumenti, le strade, la gente. Tutto nelle fotografie Alinari dell'800. Via Alibert, 16/A. Ore 9-13 e 16-20, lunedì mattina e festivi chiuso. Fino al 30 giugno. Da Cezanne a Picasso: i più importanti dipinti dell'impressionismo e del cubismo per la prima volta in Italia. Fino al 15 giugno.

■ **PALAZZO DEI CONSERVATORI.** Le sculture del tempio di Apollo Sosiano: un combattimento dei Greci contro le Amazzoni, opera del V secolo a.C. restaurato e ricomposto. Ore 9-13 e 17-20, sabato 9-13 e 20-23.30, lunedì chiuso. Fino al 30 giugno.

■ **MUSEO NAZIONALE ROMANO.** Materiali da Roma e dal suburbio per il tema «Misurare la terra: centuriazione e colonie del mondo romano», materiali riferiti all'agricoltura, e al commercio e epigrafi, attrezzi, strumenti, macine, anfore e pesi. Via Enrico De Nicola, 79. Ore 9-13.30, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 giugno.

■ **CENTRO CULTURALE FRANCESE.** I maestri del manifesto: opere di grafica murale alla fine dell'Ottocento francesi, anglosassoni, belghe, italiane: piazza Navona, 62. Ore 16.45-20, festivi chiuso. Fino all'8 giugno.

■ **PALAZZO BRASCHI.** Les Frères Sablet. 1775-1815. Dipinti, disegni, incisioni. Fino al 30 giugno. I giardini italiani: un pellegrinaggio fotografico del canadese Jeoffrey James attraverso i giardini barocchi. Fino al 15 giugno. Ore 9-13.30. Martedì, giovedì, sabato anche 17-19.30. Festivi 9-12.30. Lunedì chiuso.

■ **PALAZZO SFORZA (Lanuvio).** 75 anni di fotogiornalismo. Le immagini più famose dell'Upi. Fino all'8 giugno. Un paese: il suo ritratto storico o il suo ritratto in tempo reale. Foto di ieri e di oggi. Fino all'8 giugno. Orario: 10-13; 15.30-19. Domenica chiuso.

■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE UNDERWOOD (salita Sebastianello, 6).** Forme d'acqua, colori d'ombra: è la selezione di opere su carta di Carla Federici e Silvia Stucky. Fino al 22 giugno. Orario: 16-20.

■ **2RC EDITRICE (via dei Delfini, 16).** Presenze grafiche: incisioni di 23 artisti che hanno lavorato con la 2RC per un periodo di 15 anni.

■ **SCUOLA MEDIA «DANTE ALIGHIERI» (Alatri).** Mostra documentario sul cinema in occasione del 90° anniversario della prima proiezione cinematografica pubblica. Fino al 12 giugno. Orario: 9-12,30.

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - **Carabinieri** 112 - **Questura centrale** 4686 - **Vigili del fuoco** 44444 - **Cri ambulanze** 5100 - **Guardia medica** 475674-1-2-3-4 - **Pronto soccorso oculistico:** ospedale oftalmico 317041 - **Policlinico** 490887 - **S. Camillo** 5870 **Sangue urgente** 4956375 - 7575893 - **Centro antiveleni** 490663 (giorno), 4957972 (notte) - **Amed** (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 5263380 - **Farmacie di turno:** zona centro 1921; Salario-Nomentano 1922; Est 1923; Eur 1924; Aurelio-Flaminio 1925 - **Soccorso stradale Aci** giorno e notte 116; viabilità 4212 - **Acea** guasti 5782241-5754315-57991 - **Enel** 3606581 - **Gas** pronto intervento 5107 - **Nettezza urbana** rimozione oggetti ingombranti 5403333 **Vigili urbani** 6769 - **Conartermid.**

La città in cifre

Mercoledì: nati 44 maschi e 49 femmine. Morti 34 maschi e 25 femmine.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59

15.15 Cronache del cinema; 15.20 «Lo sceriffo del Sud»; 16.15 Le prime del cinema; 16.20 Cartoni animati; 18.30 Telegiornale; 19 Cinema e società; 19.30 «Incredibile ma vero», documentario; 20 Cartoni, Addio Giuseppina; 20.35 «Capriccio e passione», telefilm; 21.10 Film «Mondo senza fine»; 23.20 «Jason del commando stellare», telefilm; 23.30 «Medusa», telefilm.

GBR canale 47

16.30 «Sir Francis Drake», telefilm; 17 «Equipaggio tutto matto», telefilm; 17.30 «Le meraviglie della natura», documentario; 18 «Le stelle stanno a guardare», sceneggiato; 19 La dottoressa Adelia... per aiutarti; 21 Film «Spettacolo di varietà»; 22.30 Questo pazzo pazzo mondo dello sport; 23 «Equipaggio tutto matto», telefilm; 23.30 Qui Lazio.

RETE ORO canale 47

9 Film «Da 007: intrigo a Lisbona»; 10.30 Cartoni; 11 Film «Un dollaro di fuoco»; 12.30 «Le spie», telefilm; 13.30 «Bill Cosby Show», telefilm; 14 Notiziario; 14.30 Pugilato; 15.30 Patatrac; 16.30 Cartoni, Ape Maia; 17 «Bill Cosby Show»; 17.30 Cartoni animati; 18 «Dr. Kildare», telefilm; 18.30 Gioie in vetrina; 19.30 Ciak si gira; 20 Incontro con il Cristo; 20.30 Cartoni; 21 «Project UFO», telefilm; 22 «Dr. Kildare», telefilm; 22.30 Roto Roma; 23 «Le spie»; 24 Film a vostra scelta, tel. 3453290.

ELEFANTE canali 48-58

7.25 Tu e le stelle 7.30 Pesca sport, rubrica; 8 Vivere al cento per cento, rubrica; 9 Buongiorno Elefante; 14 Giochiamo con Valerio; 14.30 DDA Direttura d'arrivo; 18 Laser, rubrica; 19.50 Rubrica; 20.25 Film; 22.30 OK motori; 23 Lo spettacolo continua - Film.

TELEROMA canale 56

7 Cartoni animati; 8.25 Telefilm; 8.50 Film «Un medico a Brooklyn»; 10.10 Film «Come quando perché»; 12.05 Magnetoterapia Ronefor; 12.35 Dimensione lavoro; 13.05 Cartoni animati; 14.25 «Andrea Celeste», telefilm; 15.20 «La grande vallata», telefilm; 16.10 Hobby sport; 16.20 Cartoni animati; 18.05 Capire per prevenire, rubrica; 19 Telefilm; 19.30 «Andrea Celeste», telefilm; 20.20 Film «Chi ha ucciso Jenny».

Il Partito

INIZIATIVE SUL REFERENDUM — TOR VERGATA alle ore 11.00 assemblea alla II Università con i compagni Aldo Carra e Giovanni Berlinguer; LEGA DELLE COOPERATIVE alle ore 14.00 in via Guattani 9 assemblea con il compagno Vasco Gianotti del C.C.; FATME dalle ore 12.00 alle ore 14.00 comizi del compagno Piero Salvagni; ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO dalle ore 11.00 alle ore 13.00 assemblea con i compagni Gianni Principe e Anna Ciaperoni; MINISTERO DEI BENI CULTURALI alle ore 11.00 presso il S. Michele dibattito con i compagni Manuela Mezzelani e Mario Tronti; POSTELEGRAFONICI alle 7.00 in via Pinchorle incontro con il compagno Giorgio Mele; ZONA MAGLIANA PORTUENSE dalle ore 8.00 alle ore 12.00 giornale parlato al mercato e alle PP.TT. di CASETTA MATTEI; ENPAS alle ore 12.00 presso la Direzione Generale assemblea; MAZZINI alle ore 9.30 giornale parlato al mercato con il compagno Maurizio Marcelli; CELIO alle ore 12.00 iniziative con i compagni Maurizio Marcelli e Pasqualina Napoletano; CENTRO ANZIANI di P.zza Cinecittà alle ore 16.00 dibattito con Umberto Cerri; CENTRO ANZIANI di Ponte IC.so Vittorio 304c) alle 17.30 dibattito con Maurizio Bartolucci; ACOTRAL alle ore 12.00 incontro con i lavoratori del Deposito Magliana con il compagno Luigi Panatta; EX GERI JEANS alle ore 13.00 comizio con Manuela Palermi; ANAGRAFE P.zza del Campidoglio alle ore 7.30 volantinaggio del Comitato per il S'I del Pubblico Impiego; POLICLINICO UMBERTO I alle ore 6.00 volantinaggio del Comitato per il S'I del Pubblico Impiego; CONI alle ore 11.00 incontro con il compagno Rinaldo Scheda; MINISTERO DEL LAVORO alle ore 10.00 assemblea con il compagno Bruno Vettraino; INPS di via della Frezza alle ore 10.00 assemblea con il compagno Gabriele Giannantoni; OTTAVIA TOGLIATTI alle ore 8.00 giornale parlato alla scuola di via D. Ciampoli con il compagno Beniamino Lapadula; ACILIA S. GIORGIO alle ore 9.30 giornale parlato al mercato con il compagno Giuseppe Vanzi; COORDINAMENTO TAXI alle ore 13.30 all'Aeroporto di Fiumicino incontro con il compagno Piero Rossetti; ISTAT di via Rava alle ore 10.30 assemblea con il compagno Manlio Mazziotta; NUOVA MAGLIANA alle ore 18.00 proiezione del film «24 Marzo» e dibattito con il compagno Francesco Maselli; CINECITT'A alle ore 10.00 volantinaggio al mercato di Appio Claudio; PALAZZO AERONAUTICA alle ore 9.00 assemblea con il compagno Francesco Pio; ISTITUTO SUPERIORE DI SANIT'A alle ore 11.00 dibattito con Claudio De Vincenti e Guglielmo Cremoneschi; MES MECCANICA alle ore 10.00 dibattito con il compagno Mario Bastianini.

CANTIERI — PARSITALIA alle ore 12.00 con il compagno Leo Canullo; FERRAUTO alle ore 12.00 assemblea; SALINI alle ore 12.00 assemblea.

INAUGURAZIONE DELLA SEZIONE DI VIGNA MANGANI — Oggi alle ore 20 si inaugurerà la nuova sezione del Pci di Vigna Mangani. Parteciperà il compagno Ugo Vetere.

AVVISO ALLE SEZIONI — Le sezioni sottoindicate devono con urgenza ritirare presso l'Ufficio elettorale in Federazione materiale importante per il Referendum: BORGHESIANA, CASTELVERDE, CENTRONI, CESANO, CORVIALE, DUE LEONI, LABARO, LUNGHEZZA, RIPA, SETTEBAGNI, TESTA DI LEPRE, TORRE ANGELA, TRASTEVERE, VERMICINO.

CIVITAVECCHIA — Comizi sul referendum: CANALE ore 21 (Rosi); MONTEVIRGINIO ore 22 (Rosi); MANZIANA ore 18 (Ranalli); TOLFA ore 18 (Polizzano); ALLUMIERE 18 (Veltroni); Giornali parlati (Anastasi, Galiani, Barbaranelli).

TIVOLI — Comizi sul referendum: COLLEVERDE ore 18.30 (Bracci Torsi); PALOMBARA ore 19 (Filabozzi); CASTEL MADAMA ore 18.30 (P. Napoletano); MONTEROTONDO ore 21 (Maffioletti); MONTEFLAVIO ore 20.30 (Pochetti); CAPENA ore 19 (Quattrucci); RIGNANO ore 21 (Fregosi); S. ORESTE ore 21 (A. R. Cavallo); CAMPAGNANO ore 21 (Cerri); ROVIANO ore 21 (Minnucci); MARANO ore 21 (Bernardini); CASTEL CHIODATO ore 18 (Aquino); ANTICOLI ore 21 (Refrigeri); NAZZANO ore 19.30 (Schina); ROIATE ore 20 (D. Romani); S. ANGELO ore 20 (Amici); SAMBUCI ore 21 (Gasbarri); FORMELLO ore 18.30 (Matteoli); CASTELNUOVO ore 19 (D'Aversa); NAZZANO ore 21 (Mazzarini); MARCELLINA ore 19 (Terranova); CERVARA ore 19 (Guidi); ARSOLI ore 20 (Piacentini); TORRITA ore 20.30 (Schina); SACROFANO ore 18.30 (Mazzarini); CIVITELLA ore 18.30 (Cavallo); MAGLIANO ore 20.30 (Matteoli); LICENZA ore 18 (Bernardini); PONZANO ore 21 (Turchetti); RIANO ore 21 (D'Aversa); FILACCIANO ore 21 (Caruso); CICIGLIANO ore 19.30 (Palmieri); GERANO ore 19 (Gasbarri); POLI ore 20 (Papacci); BELLEGRA ore 19 (Mastrogiacomo); SUBIACO ore 19 (Della Fornace).

LATINA — Iniziative sul referendum: LATINA P.za del Popolo ore 19.30 manifestazione del Comitato per il S'I (Vona, Bonanni); SONNINO ore 21 comizio (Grassucci); SCAURI ore 20 comizio del Comitato per il S'I (G. D'Acunto); LATINA Borgo S. Maria ore 21 assemblea (Di Resta, Bonanni); ROCCASECCA ore 21 comizio (Runci); SEZZE ore 20 comizio del Comitato per il S'I (S. De Angelis); LENOLA ore 20.30 comizio (Recchia); CISTERNA ore 19 comizio (Di Resta); FORMIA ore 19.30 comizio del Comitato per il S'I; CORI dalle 19 alle 24 manifestazione per il S'I con musica e dibattito (Pasquali, Vitelli); ROCCAGORGA ore 20.30 comizio (Berti); TERRACINA dalle 17 presidio in piazza per il S'I con giornali parlati e volantinaggio; BASSIANO dalle 17 presidio per il S'I giornale parlato e volantinaggio; ITRI ore 20 comizio (I. La Rocca).

RIETI — Comizi sul referendum: PASSO CORESE ore 20.30 (Scheda); COLLE SUL VELINO ore 21 (Angeletti); RIVODUTRI ore 22 (Angeletti); MAGLIANO ore 21 (Proietti); COLLE VECCHIO ore 22 (Proietti); TOFFIA ore 21.30 (Ferroni); MONTOPOLI ore 21.30 (Ferroni); POGGIO MIRTETO ore 21 (Anderlini); FORANO ore 22 (Anderlini); ANTRODOCO ore 21 (Marcheggiani); POGGIO MOIANO ore 20 (Giraldi); SCANDRIGLIA ore 21.30 (Giraldi); M[illegible]BUONO ore 21.30 (Rinaldi); POGGIO BUSTONE ore 21.30 (Bianchi); GREGGIO ore 21 (Gregnetti); L. ONESSA ore 19.30 (Bianchi).

VITERBO — Iniziative sul referendum: SORIANO ore 21 proiezione film «24 Marzo» (Mascigrande); ORTE ore 21 assemblea pubblica (Crucianelli); RONCIGLIONE ore 19 comizio (Soldini); TARQUINIA ore 19 comizio (Pollastrelli); BASSANO IN TEVERINA ore 21 comizio (Soldini); VIGNANELLO comizio (Annesi); STIPICCIANO ore 21 assemblea (Scatarcia); ore 22 comizio (Scatarcia); CIVITELLA D'AGLIANO comizio (La Bella); VITORCHIANO ore 19 comizio (Mascigrande); BAGNAIA ore 18.30 comizio (Patacchiola); CAPRAROLA ore 21.30 comizio (Patacchiola); ACQUAPENDENTE ore 21 comizio (A. Giovagnoli); CANINO ore 17 riunione di caseggiato (L. Amici); CANINO ore 17 riunione caseggiato (A. Giovagnoli); BAGNOREGIO ore 19 comizio; MARTA ore 18 giornale parlato (Zucchetti); CENTRALE NUCLEARE ore 11.30 volantinaggio (Parroncini, Sposetti); VILLA S. GIOVANNI IN TUSCIA ore 19 comizio (Serafini).

FGCI — FROSINONE raccolta di firme per il lavoro a ROCCASECCA, RIPI, CECCANO. CASTELLI GENAZZANO ore 20 dibattito e spettacolo per il SI' (P. Mancini). TIVOLI raccolta firme per il lavoro a S. ANGELO ROMANO, TIVOLI CITT'A e SETTEVILLE di GUIDONIA.

CASTELLI — Comizi di chiusura: MARINO ore 19 (Ciofi); ROCCA DI PAPA ore 18.30 (Cervi); S. MARIA DELLE MOLE ore 20 (Cervi); CARPINETO ore 21 (Imbellone); LANUVIO ore 19 (Fredda); MONTEPORZIO ore 18 (Ciocci); GENAZZANO ore 20 (Picchetti); GENZANO ore 18.30 (Marroni); COLONNA ore 19 (Scalchi); GAVIGNANO ore 21 (Corradi); ARTENA ore 19 (Ferretti); LARIANO ore 19.30 (Asfogo); ARICCIA ore 20 (Ottaviano).

Altre iniziative sul referendum: POMEZIA (V. del Mare) ore 12 giornale parlato e volantinaggio; VALMONTONE ore 9 volantinaggio al mercato, ore 17 volantinaggio ai treni e agli autobus; ARTENA ore 18 giornale parlato e incontri di caseggiato; CECCHINA ore 6.30 volantinaggio ai treni e autobus; ANZIO ore 18.30 incontro con gli artigiani; VELLETRI ore 18 giornali parlati; TELE TUSCOLO ore 20.30 confronto Pci, Dc, Psi, Msi (Ciocci); VELLETRI ore 7.45 incontro Istituto C. Battisti, ore 10 uscita commercianti; VELLETRI Fontana Rose giornale parlato; POMEZIA ore 16.30 volantinaggio bivio S. Palomba; CARPINETO ore 10 incontro al mercato; MONTECOMPATRI ore 18 piazza centrale giornale parlato; Area di ricerca laboratori ENEA di Frascati alle 12.30 manifestazione per il SI' con P. Leon e C. Parietti.

FROSINONE — Comizi sul referendum: FERENTINO ore 20.30 (Mammone); PATRICA (Quattro Strade) ore 20.30 (Cervini); VEROLI-S. ANNA ore 21 (Campanari); ANAGNI ore 19 (Spaziani-Migliorini); PALIANO ore 22 (Spaziani); FIUGGI ore 19 (Collepardi); S. ELIA ore 22 (Sapio); ROCCASECCA SCALO ore 19 (Simiele); CASSINO ore 19 (Assante); S. GIORGIO ore 21 (Antonellis); RIPI ore 22 (Mazzoli); PESCOSOLIDO ore 20.30 (Marziani); FONTANA LIRI ore 22 (L.Bianchi); CASTRO (Madonna del Piano) ore 21 (Vitatarna); ISOLA LIRI ore 22 (Migliorini); PIGLIO ore 19 (Legiero); VALLECORSA ore 21 (A. L. De Santis); AMASENO ore 21 (De Santo); MOROLO ore 20.30 (Compagnoni); ACUTO ore 20.30 (Legiero); FILETTINO ore 18.30 (Lupi); ARNARA ore 22 (Paglia); CEPRANO ore 21.30 (Notarcola); SGURGOLA ore 19 (Compagnoni); BOVILLE ore 21 (Paglia); VALLEMAGIO ore 21 (Della Rosa); ACQUINO ore 21 (L. Bianchi); S. VITTORE ore 21 (Casoni); ALATRI ore 19 (Notarcola); CORENO AUSONIA ore 20.30 (Assante).

La polemica dopo la tagedia nel cantiere delle ferrovie a Villa Spada

Ma chi controlla gli appalti?

La morte dei due edili, le FS si difendono: «È responsabile la ditta»

Il direttore generale dell'azienda dice in una lettera che l'Unità è stata «unilaterale» e «accusatrice»: ma è davvero così?

Sono passati dieci giorni da quando Matteo Mascolo, 54 anni, e Cesare Proietti, 40 anni, sono morti sepolti dalla valanga di terra che gli è franata addosso mentre stavano scavando una buca in un cantiere in via di Villa Spada appaltato dalle Ferrovie alla ditta Ceap. Il dolore, l'indignazione e la protesta per l'ennesimo omicidio bianco è stata enorme. Apparve subito chiaro che quell'orribile morte poteva essere evitata se solo fossero state rispettate le norme di sicurezza. In quella buca di cinque metri per tre, senza che le pareti fossero state puntellate, gli operai non avrebbero mai dovuto scendere. Proprio ieri la Federazione lavoratori delle costruzioni e i familiari dei due edili morti si sono costituiti parte civile presso il Tribunale.

All'indomani della tragedia accuse vennero rivolte alla ditta che dirigeva ai lavori e alle stesse Ferrovie dello Stato. Il magistrato che conduce le indagini ha già compiuto alcuni atti precisi. Due giorni fa il giudice Raffaele Montaldi ha ordinato l'arresto di due dipendenti della ditta Ceap (il direttore dei lavori e il capocantiere) e di un assistente delle Ferrovie dello Stato, delegato ai controlli. I tre imputati rinchiusi nel carcere di Regina Coeli sono stati interrogati dal magistrato. Non si conoscono ancora le decisioni che verranno prese dal giudice. Intanto, però, continua la polemica. Qui sotto ospitiamo una lettera del direttore generale delle Fs e la posizione del sindacato di categoria Filt-Cgil.

Egregio Direttore,

«l'Unità» del 2 giugno ha commentato in termini unilaterali e accusatori il tragico infortunio verificatosi il 27 maggio nel corso dei lavori per la costruzione di un impianto fognante nell'ambito del Deposito locomotive di Roma Smistamento; infortunio nel quale hanno perduto purtroppo la vita due operai dell'Impresa Ceap di Catania, assuntrice di tali lavori. Il doloroso evento ha suscitato nel sottoscritto e in tutti i ferrovieri sentimenti sinceri di amarezza e di cordoglio, che tuttavia non esimono dalle seguenti precisazioni, ma le rendono anzi più doverose.

Le ditte appaltatrici di lavori ferroviari sono obbligate (dalle condizioni generali dei relativi contratti) ad osservare non soltanto tutte le norme di legge di prevenzione degli infortuni e d'igiene del lavoro, ma anche le specifiche prescrizioni tecniche e modalità esecutive dettate agli stessi fini dal Capitolati generali dell'Azienda. La responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni predette fa, quindi, carico agli appaltatori ed ogni inadempienza rilevata nell'azione di vigilanza delle stazioni appaltanti è severamente perseguita e comporta, nei casi più gravi, la rescissione del contratto e l'esclusione da successive gare. Pertanto, gli infortuni alle maestranze delle imprese che eseguono lavori ferroviari, se si tiene conto della gran mole di interventi in atto (nell'ultimo triennio sono stati affidati ben tremila appalti), non eccedono certamente il livello che si deve lamentare per la generalità del settore edile.

L'Azienda F.S. esercita anche per tali aspetti della direzione lavori la più assidua e scrupolosa sorveglianza, ma essendo contemporaneamente aperti centinaia di cantieri per ogni ufficio di dirigenza non si può escludere l'eventualità di trasgressioni sporadiche ed episodiche come quelle verificatesi, con dolorose conseguenze, a Roma Smistamento. Nel riferirne in consiglio di amministrazione F.S. non ho parlato di «fatalità», ma di violazione delle norme di sicurezza da parte dell'impresa assuntrice. Tuttavia, prima di pronunciare giudizi definitivi, mi sembra sia doveroso attendere le decisioni della magistratura che sta conducendo l'inchiesta con celerità e rigore (da parte sua l'azienda sta procedendo, con pari impegno, a formali accertamenti).

Nell'ultima parte dell'articolo «l'Unità» amplia il tema alle condizioni di lavoro e alla tutela della salute dei ferrovieri. Mi preme, pertanto, sottolineare che, per la prevenzione degli infortuni, la relativa azione di vigilanza, oltre che da funzionari e da apposite commissioni aziendali, viene svolta congiuntamente da ispettori del lavoro e rappresentanti delle F.S., come stabilito dalla legge 191/1974, in relazione alle peculiarità del servizio ferroviario. Per l'igiene del lavoro, è esercitata una vigilanza ugualmente attenta, mediante funzionari F.S. particolarmente qualificati, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 303/56; in tale contesto l'azienda ha attuato ed ha in corso consistenti interventi di ristrutturazione delle officine, depositi locomotive ed altri impianti.

Il servizio sanitario F.S. attua per tutto il personale ferroviario cicli annuali di indagini cliniche mirate. Inoltre, l'Unità mobile sanitaria (un treno con sei carrozze modernamente attrezzate per accertamenti clinici e strumentali) effettua periodicamente controlli sulle condizioni di salute dei ferrovieri nonché sull'igiene degli ambienti di lavoro. Infine, per quanto concerne il deposito di Bassano in Teverina, preciso che non si è trattato di un incendio ma dell'avaria di due condensatori elettrici contenenti policloro bifenile (pbc). L'impiego di tali apparecchiature in ambito industriale è del tutto legittimo, ai sensi del D.P.R. 904/82 che ha recepito specifiche direttive Cee. Comunque, per conseguire un miglioramento funzionale, i due condensatori sono stati da tempo sostituiti con altre apparecchiature che non utilizzano l'olio dielettrico in questione.

Circa il diserbamento in ambito ferroviario è stato ripetutamente chiarito, anche con un recente comunicato stampa, che le F.S. usano esclusivamente prodotti registrati presso il ministero della Sanità e inclusi nella terza e quarta classe del D.P.R. 1255/1968 sui fitofarmaci; vale a dire i prodotti a più modesta tossicità, largamente impiegati anche in agricoltura. Con i saluti migliori.

Ing. Luigi Misiti
(Direttore Generale F.S.)

La Cgil: «Bisogna cercare i veri colpevoli»

La Filt risponde alla lettera del dirigente - «Non servono capri espiatori» - Accertamenti clinici e visite mirate ridotti a semplici check-up Disattese le richieste di «mappe di rischio» per le linee, stade ferrate e stazioni - Non si vuole la revisione dell'organizzazione del lavoro

Nel riportare le notizie sul tragico incidente di via Villa Spada, dove hanno perso la vita due operai, siamo stati davvero «unilaterali» e «accusatori»? Secondo quanto sostiene il direttore generale delle Ferrovie, l'ingegner Misiti, sì. Ma nel sindacato, alla Filt, il parere è invece completamente opposto. Anzi, a distanza di giorni il drammatico episodio viene riletto in chiave ancora più critica e con accuse pesanti. Lo spunto sono proprio le argomentazioni contenute nella lettera del dirigente (pubblicata qui sopra), temi già adombrati nei nostri precedenti articoli e da anni oggetto di discussione e di battaglia all'interno della categoria. Si parte dai nodi mai risolti delle condizioni di lavoro e della tutela della salute dei ferrovieri e si arriva all'arresto recente di Antonio Trimarchi, segretario tecnico dell'azienda di stato delegato ai controlli delle ditte appaltatrici. «Il rischio è che sostiene Claudio Fiorella della Filt — nel calderone delle polemiche si finisca per fare una grande confusione. Sembra proprio che si sia voluto trovare a tutti costi un «capro espiatorio». In base alle norme interne al regolamento dell'azienda in fatti, il segretario tecnico è preposto alla sorveglianza di dieci e più cantieri (magari sparsi in tutta Italia) ma solo sotto il profilo degli aspetti economici. In pratica si deve assicurare che il «capitolato d'appalto» affidato alle ditte appaltatrici venga pienamente realizzato. È vero però che fra i tanti condicilli che accompagnano la normativa esiste anche un riferimento alle leggi di prevenzione e tutela delle condizioni di lavoro. E questo spiega, ma solo in parte l'iniziativa della magistratura che ha spedito in carcere Trimarchi.

Come si vede siamo di fronte a una normativa ambigua, sfuggente che se da un lato può dare ragione alla decisione del giudice, dall'altro comunque apre interrogativi più grossi. Perché se si parla di responsabilità disattese allora non si vede come gli alti dirigenti delle Ferrovie che proprio per la loro qualifica dovrebbero essere i principali interlocutori non debbano rispondere del loro operato davanti alla legge». E veniamo al discorso sanitario. «L'ingegner Misiti — rispondono alla Filt — nella lettera si parla di accertamenti clinici a cui vengono sottoposti periodicamente i dipendenti. È vero, però si dimentica di dire che le tante conclamate visite si riducono in realtà a check-up che ormai trovano il tempo che trovano. E quando il sindacato ha sollecitato un sistema di prevenzione delle malattie a più ampio raggio come le «mappe di rischio» allora sono cominciati i guai. L'iniziativa è stata accolta sì per le officine e i locali chiusi, ma quando è venuto il momento di estenderla anche ai treni alle linee, alle strade ferrate alle stazioni tutto è rimasto lettera morta. La spiegazione è semplice: per gli stabilimenti infatti l'azienda ha potuto utilizzare anche esperienze di grandi aziende come la Fiat di Torino, per il resto invece la posta in gioco era troppo grossa: per assicurare una vera tutela della salute sul campo era necessario pensare a una revisione totale dell'organizzazione del lavoro. Un costo troppo alto per le Ferrovie che a questo punto hanno mollato baracca e burattini».

Infine un richiamo al diserbamento lo fa Piero Capioli responsabile dei problemi dell'ambiente. «L'ingegner Misiti afferma che vengono usati prodotti a modesta tossicità. Ci piacerebbe sapere come fa ad esserne tanto sicuro: non ci risulta che sulle sostanze siano stati effettuati definitivi controlli chimici».

Valeria Parboni

«Radunata sediziosa e disturbo della quiete pubblica»

Denunciati 48 tifosi juventini per i cortei festosi a Fiuggi

«Radunata sediziosa e disturbo della quiete pubblica»: per questi reati sono stati denunciati dalla polizia alla magistratura quarantotto tifosi juventini che durante la tragica notte del massacro nello stadio di Bruxelles organizzarono nelle vie di Fiuggi rumorosi cortei di giubilo per l'assegnazione della Coppa dei Campioni alla Juventus. L'iniziativa è stata presa dal commissario di Fiuggi, dottor Amodio, il quale ha inviato alla pretura di Alatri un primo rapporto su quanto accadde quella notte, corredato di nomi e cognomi. Lo stesso funzionario di polizia sta preparando un secondo elenco di persone che gli agenti del commissariato di Fiuggi stanno identificando: anche loro saranno denunciate alla magistratura.

Di cortei di auto con i clacson suonati a distesa e con gigantesche bandiere che sbucano dai finestrini se ne sono sempre visti in ogni città d'Italia e in ogni angolo del mondo dove il gioco del calcio appassiona grandi masse: è un rito consolidato che ogni volta fa da seguito ad ogni importante partita di calcio. Più o meno gradevole o gradito (per chi tifoso non è) questo rito rappresenta ormai una tradizione popolare. E infatti nessun funzionario di polizia s'è mai sognato di denunciare qualcuno di questi atti di baldoria, anche se consumati nel cuore della notte.

Il commissario di Fiuggi, dunque, non ha messo mano al codice penale per un sussulto di zelo. Appellandosi a quei due reati — di fatto estremamente lievi — il funzionario di polizia ha voluto invece intervenire contro il mancato rispetto di alcuni elementari diritti di tutti coloro i quali, tifosi juventini compresi, non solo hanno preferito restare a casa ma hanno mal sopportato — a Fiuggi come in molte altre parti d'Italia — le manifestazioni di festa per quella «vittoria».

«I cortei di giubilo in quei drammatici momenti — ha spiegato lo stesso commissario Amodio — erano socialmente non accettabili soprattutto per il rispetto di quanti stavano soffrendo per i molti morti e feriti nello stadio di Bruxelles». Il reato di «disturbo della quiete pubblica», perciò, non si riferisce di certo al puro fastidio «acustico» ma riguarda l'offesa ai sentimenti collettivi che quelle baldorie hanno arrecato.

Lo «Juventus club» di Fiuggi ha precisato che i giovani denunciati non sono iscritti all'associazione. Tuttavia il presidente onorario dello «Juventus club» di Frosinone, l'avvocato Aldo Sica, ha annunciato che difenderà gratuitamente i tifosi, qualora la magistratura dovesse convalidare le accuse.

Inquinamento: divieti di balneazione sul litorale pontino

L'inquinamento sul litorale di Latina non si è arrestato. Anzi. Il Comune di Latina, dopo aver eseguito un lungo accertamento sulle acque prelevate in prossimità della costa, ha emesso ieri le ordinanze di divieto di balneazione in tre punti del litorale. È assolutamente vietato bagnarsi nelle acque di Torre Astura per 200 metri a destra e a sinistra della foce; in quelle di Foce Verde per 400 metri a sinistra e 1400 a destra della foce del canale Acque alte; nel tratto di costa di Rio Martino da 200 metri a sinistra a 200 metri a destra della foce del canale. Un dato preoccupante, questo rilevato dalle analisi delle acque: le tabelle di divieto assoluto indicano che il tasso di inquinamento del mare è cresciuto notevolmente rispetto allo scorso anno malgrado siano entrati in funzione alcuni depuratori che si sperava avrebbero migliorato la situazione. E c'è di più: considerando questi nuovi divieti, il bilancio globale dello spazio «utile» per i bagnanti passa attualmente dagli originari 30 chilometri di costa a solo 15.

La Cgil: «Come accusare il guardiano, se c'è un museo allo sfascio?»

«Non mi ero allontanato per tre quarti d'ora, ma soltanto dieci minuti per rispondere ad una telefonata e sono stato infatti lo stesso, alle 9.45, a dare l'allarme al capoposto». Questa precisazione sulla ricostruzione del furto di un quadro del '500 ai Musei Capitolini è stata inviata dallo stesso custode Mauro Muzio ad un quotidiano romano.

Ma una dura presa di posizione, di carattere più generale, è giunta ieri anche dalla funzione pubblica Cgil: «In questa occasione — dice la Cgil — si è ripetuta la purtroppo inutile denuncia dello stato di abbandono del patrimonio pubblico nazionale. Ma, al solito, si è innanzitutto cercato il mostro da buttare in prima pagina e lo si è individuato nel custode di turno. È troppo semplice — prosegue il comunicato — addossare una responsabilità nella situazione più volte denunciata di endemica carenza di personale che si unisce a turni massacranti per tenere le mostre più importanti, di sicurezza, ecc.». La Cgil chiede, quindi, di organizzare in breve tempo una conferenza dei servizi con l'amministrazione capitolina «che consenta di affrontare i vari problemi da risolvere».

Gli auguri di Natta a Roberto Forti

Compie oggi 80 anni il compagno Roberto Forti della sezione Montesacro Alto di Roma. Operaio edile romano, iscritto al partito dal 1926, egli ha svolto intensa attività antifascista e nel 1941 è stato condannato dal Tribunale speciale fascista a 10 anni di carcere. Comandante di Brigate Garibaldi a Roma, medaglia d'argento al valor militare, è stato internato nel campo di concentramento di Mauthausen. Dopo la Liberazione ha lavorato presso la direzione del partito e la rivista «Il Contemporaneo» ed è stato sempre impegnato nell'attività di sezione e nelle battaglie del partito. Il compagno Alessandro Natta gli ha espresso «vive felicitazioni del partito e personali con affettuosi auguri perché continui, in buona salute, a condurre avanti la lotta iniziata da oltre sessanta anni e combattuta con valore contro il fascismo e il nazismo per libertà dell'Italia e per il socialismo, e a lavorare nella milizia del partito a cui si dedica da decenni con tenacia e fedeltà. Al compagno Roberto Forti affettuosi auguri de «l'Unità».

Centro anti-Aids all'ospedale S. Giovanni

È entrato in funzione ieri all'ospedale «San Giovanni» un centro «anti-Aids» che ha lo scopo di fornire all'utenza una corretta informazione sulla malattia e di provvedere a visite accurate e ad esami di laboratorio per poterne diagnosticare l'inizio: la fase cosiddetta «pre-Aids» è infatti più facilmente curabile. Il nuovo centro ha preso contatti con alcune comunità terapeutiche della capitale e col servizio di assistenza ai tossicodipendenti della Usl R